



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO – GUARDIA COSTIERA –**

“Sezione tecnica”

LIPARI

ORDINANZA N° 65/2017

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Lipari:

- VISTO:** il verbale di consegna dei lavori di prolungamento del molo e livellamento dei fondali – effettuata dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria – Uff. 3° - Tecnico ed Opere Marittime per la Sicilia datato 10.03.2016, con il quale il direttore dei lavori (Dott. Ing. Giuseppe MIRABELLA) procede alla consegna dei lavori in parola, alla ditta “Impresa DICEARCO S.r.l.” con sede in Messina alla via Centonze n°25;
- VISTA:** le proprie autorizzazioni nn.61/2016 e 73/2017 rispettivamente datate 28.10.2016 e 29.12.2017;
- VISTI:** i verbali di sopralluogo congiunto effettuato il 28.11.2017 presso il molo di Alicudi ed al quale hanno partecipato: l’Ing. MIRABELLA Giuseppe, militari dell’Ufficio Circondariale Marittimo, personale tecnico del Comune di Lipari, personale dell’Impresa Dicearco S.r.l. di Messina e personale del Gruppo degli Ormeggiatori & Battellieri delle Isole Eolie;
- VISTA:** la nota prot. 16670 del 19.12.2017 del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicili-Calabria con la quale comunica la ripresa dei lavori per la durata di ulteriori 148 gg. calendariali;
- VISTA:** la propria Ordinanza n°52/2016 del 29.10.2016;
- VISTO:** Gli artt. 17, 30, 62, 75 e 81 del codice della navigazione nonché l’art. 59 del relativo Regolamento d’esecuzione;
- VISTI:** Gli atti e tutta la documentazione in possesso di questo Ufficio Circondariale Marittimo;
- RITENUTO NECESSARIO:** emanare norme atte a garantire e tutelare la sicurezza della navigazione e l’incolumità di persone e/o cose durante lo svolgimento dei lavori;

RENDE NOTO

Che l’area Demaniale Marittima del molo Palombo dell’isola di Alicudi e l’antistante specchio acqueo, individuati nella planimetria allegata, a decorrere dalle ore 08:00 del giorno 02/01/2018 per 148 giorni calendariali, sarà interessata da lavori di “*Prolungamento del molo e livellamento dei fondali – Scalo PALOMBO – isola di Alicudi*”; a cura della ditta Impresa Dicearco Costruzioni S.r.l. con sede in Messina alla via Centonze n°25.

ORDINA

Art. 1- Divieti

Nello specchio acqueo e nell’area consegnata alla ditta, come indicato nella planimetria allegata, è vietato:

- navigare, ancorare e sostare con qualunque unità sia da diporto che ad uso professionale;
- praticare la balneazione e comunque accedervi,
- effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
- svolgere attività di pesca di qualunque natura.

Art. 2 - Condotta delle unità navali in prossimità dell'area d'interdizione

Tutte le unità in navigazione in prossimità dei limiti esterni all'area d'interdizione, dovranno procedere con la necessaria prudenza, alla minima velocità di manovra consentita, adottando ogni opportuna precauzione atta a scongiurare pericoli per la navigazione e garantire la sicurezza di persone e cose.

Tali unità non dovranno in alcun modo ostacolare le attività di lavorazione della Ditta procedente, prestando particolare attenzione alle segnalazioni che potrebbero provenire dal personale di servizio o dalle eventuali unità di cantiere.

Art. 3 – operazioni commerciali dei mezzi di linea

Le unità delle società NGI e GREEN FLEET, che effettuano rispettivamente il servizio di linea ro-ro pax e trasporto RSU, in deroga ai divieti di cui ai precedenti articoli, non appena ultimata l'apposizione degli apprestamenti tecnico-nautici previsti nel verbale di sopralluogo in premessa citato, potranno svolgere le operazioni commerciali previa intesa con la ditta esecutrice dei lavori e comunicazione a questa Autorità Marittima.

Le unità veloci di linea potranno continuare ad operare presso il pontile in ferro lato sud, sino a quando lo specchio acqueo antistante ovvero lo stesso pontile in ferro, non saranno interessati dall'avanzamento dei lavori. In ogni caso, i comandi di bordo delle predette unità veloci, sono tenuti ad operare valutando il mantenimento delle condizioni di sicurezza e previa intesa con la ditta esecutrice e comunicazione a questa Autorità Marittima.

Le unità Ro-Ro pax della società SIREMAR - sin dell'effettivo avvio dei lavori, e le unità predette da momento in cui a causa dell'avanzamento lavori non potranno più operare come sopra prescritto, previa informazione all'Autorità Marittima, potranno operare mediante il servizio di "rollo" effettuato dal gruppo ormeggiatori.

Tutte le unità predette, dovranno comunque osservare le eventuali indicazioni e modifiche alle modalità di svolgimento delle operazioni, che saranno comunicate da questo Ufficio Circondariale Marittimo a seguito di aggiornamenti/avanzamento lavori.

Art. 4 – Interdizione dell'area a terra

Presso l'area Demaniale Marittima destinata ai lavori, segnalata sul posto, con l'apposita cartellonistica, per tutta la durata degli stessi, **è vietato:**

- transitare, fermarsi o sostare con qualunque autoveicolo;
- transitare a piedi all'interno del perimetro segnalato;
- svolgere qualunque attività comunque connessa alla movimentazione di merci o altra attività portuale.

Art. 5 – Deroghe

Non sono soggette al divieto di cui all'Art. 1:

- le unità navali ed il personale facenti capo alla ditta incaricata dei lavori;
- le unità navali adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'ente di appartenenza.

Non sono soggette al divieto di cui all'Art. 3:

- i mezzi terrestri ed il personale facenti capo alla ditta incaricata all'esecuzione dei lavori;
- i mezzi terrestri ed il personale della Guardia Costiera e delle altre forze di Polizia in servizio;
- le unità del servizio 118 o del Comando Provinciale Vigili del Fuoco o adibite ad altro pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite;

Art. 6 - Prescrizioni per la Ditta

Al fine di consentire, l'ormeggio in sicurezza di parte delle unità di linea operanti nello scalo di Alicudi, prima dell'avvio dei lavori dovranno essere realizzati, a cura della ditta esecutrice, gli apprestamenti tecnico-nautici, così come stabilito nel verbale di sopralluogo citato in premessa.

Dovranno essere osservate tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione, citata in premessa, rilasciata dall' Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari nonché ogni altra prescrizione di legge relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente marino.

Art. 7 - Disposizioni finali e sanzioni

I trasgressori alla presente Ordinanza oltre ad essere ritenuti responsabili di eventuali danni cagionati a cose e/o persone, incorreranno sempre che il fatto non costituisca più grave reato, alle sanzioni previste dagli art.li 54, 1161, 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, e dall'art. 53 D.Lgs. 18 Luglio 2005, n° 171, *"Codice sulla nautica da diporto ed attuazione della Direttiva 2003/44/CE, a norma dell'art.6 della legge 08 Luglio 2003, n°172"* .

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, pubblicata all'albo di questo Ufficio, la cui diffusione sarà assicurata mediante divulgazione a cura dei mezzi di informazione ed inserimento sul sito web www.guardiacostiera.it/Lipari.

Lipari, li 29.12.2017


IL COMANDANTE
T.V. (CP) Paolo MARGADONNA

